



COMUNE DI BEINETTE

PROVINCIA DI CUNEO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N°76 DEL 18/05/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO A VARIANTE PARZIALE EX ART. 17, COMMA 5, L.R. 5/12/1977, N. 56 E S.M. ED I. AL P.R.G.C. RICHIESTA PER LA ZONA "R6.7" E DIRITTI DI SEGRETERIA

Premesso che,

il Comune di Beinette è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. 29/7/1997, n. 44-21262 e successivamente variato con:

la Variante strutturale n. 1, approvata con D.G.R. 29/6/2000, n. 5-297;

la Variante strutturale 2002 con adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164;

le seguenti varianti parziali ex comma 7, art. 17, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 26/11/1998, n. 65 ;
- 2) D.C.C. 1/3/1999, n. 7;
- 3) D.C.C. 3/5/1999, n. 22;
- 4) D.C.C. 18/4/2000, n. 17;
- 5) D.C.C. 22/1/2001, n. 2;
- 6) D.C.C. 10/6/2002, n. 25;
- 7) D.C.C. 28/6/2006, n. 23 (n. 1 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 8) D.C.C. 20/9/2006, n. 35 (n. 2 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 9) D.C.C. 16/6/2008, n. 32 per adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 24/3/2006, n. 59-10831 (n. 3 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 10) D.C.C. 22/4/2009, n. 8 (n. 4 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 11) D.C.C. 24/6/2013, n. 14 con adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 20/11/2012, n. 191-43016 (n. 5 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);

le seguenti varianti non varianti ex comma 8, art. 17, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 25/2/1998, n. 13;
- 2) D.C.C. 27/3/1998, n. 21;
- 3) D.C.C. 10/8/1998, n. 42;
- 4) D.C.C. 10/8/1998, n. 43;
- 5) D.C.C. 1/3/1999, n. 8;
- 6) D.C.C. 1/3/1999, n. 10;

- 7) D.C.C. 1/3/1999, n. 11;
- 8) D.C.C. 29/11/2000, n. 47;
- 9) D.C.C. 12/3/2001, n. 15;
- 10) D.C.C. 14/5/2002, n. 16;
- 11) D.C.C. 14/5/2002, n. 17;
- 12) D.C.C. 12/11/2003, n. 49;
- 13) D.C.C. 16/7/2007, n. 30;
- 14) D.C.C. 26/9/2007, n. 38;
- 15) D.C.C. 14/4/2008, n. 27;
- 16) D.C.C. 14/4/2008, n. 28;
- 17) D.C.C. 25/11/2009, n. 32;
- 18) D.C.C. 26/4/2010, n. 20;
- 19) D.C.C. 27/9/2010, n. 37;

con Deliberazione del Consiglio Comunale 13/7/2011, n. 39 è stato approvato il Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.), ex art 43, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., presentato da REVELLO Maria Giovanna, REVELLO Pietro, DUTTO Sergio, DUTTO Anna, DUTTO Franca, con protocollo n. 9626 del 20/12/2010 – P.E. n. 2010/173, sui terreni censiti al foglio n. 1 mappali nn. 21, 22, 23, 25, 49/parte, 51, 52, 71, 79/parte, 100 (oggi mappale 239), 147, 175, 183/parte, 184 (oggi mappale 240), 190 e 210/parte, per un totale di mq 50.244, che costituiscono l'intera zona "R6.7" del P.R.G.C.;

la relativa convenzione, approvata in bozza con tale deliberazione, a tutt'oggi non è ancora stata stipulata per motivi non imputabili al Comune;

il P.R.G.C. risponde ad un interesse pubblico al quale devono rispondere tutte le varianti, sia quelle di iniziativa pubblica che privata;

Considerato che, la P.A., nell'attività in generale, è tenuta a rispettare i principi statali e comunitari che permeano tutto il settore, sublimandone le funzioni e costituiscono un quadro di riferimento per le richieste del privato cittadino: comprensibilità, economicità e non aggravamento, efficacia ovvero adeguatezza e funzionalità (autotutela), efficienza (speditezza, certezza del tempo dell'azione, proporzionalità, semplificazione), trasparenza (imparzialità e pubblicità), collaborazione con il privato (affidamento e buona fede, cogestione, partecipazione), giusto procedimento ed equità, nell'obbligo di perseguire il pubblico interesse derivante dall'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Tenuto conto che,

il P.E.C. della zona "R6.7" prevede la cessione delle aree in fregio alla S.P. n. 564 necessarie per la realizzazione della rotatoria indicata nei P.R.G.C. dei Comuni di Beinette e di Peveragno, oltre che sul sedime provinciale;

parte delle aree in argomento, censite ai mappali nn. 239 e 240 del foglio n. 1, per una superficie di mq 1.682 sono di proprietà del Comune di Beinette: ne deriva quindi un lotto con superficie fondiaria di mq 899 ed una volumetria di mc 841, da cui deriva di una spesa di € 34.196,38 oltre all'I.V.A. per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria competenti;

la rotatoria in argomento risponde alle necessità dell'intera viabilità e della sicurezza della S.P. n. 564 in Regione Colombero di Beinette e Tetto Borello di Peveragno e che la sua realizzazione dev'essere oggetto di concertazione tra l'Amministrazione provinciale e quelle dei Comuni di Beinette e Peveragno;

Rilevata l'importanza e l'urgenza di acquisire le aree necessarie per la realizzazione della rotatoria in ingresso alla Regione Colombero in direzione Mondovì-Cuneo;

Viste le domande di variante al P.R.G.C. pervenute dopo il 8/4/2013, data di adozione preliminare dell'ultima variante parziale al P.R.G.C. ed - in particolare - quelle dei proponenti privati del P.E.C. "R6.7" in Regione Colombero le quali, tra l'altro, manifestano la disponibilità a contribuire alle spese necessarie alla redazione della variante;

Tenuto conto della particolare situazione economico-finanziaria e valutate le proprie disponibilità in ragione dei servizi essenziali;

Considerata la necessità di provvedere a verificare l'interesse pubblico e la procedibilità dell'intervenute istanze di modificazioni al Piano Regolatore Generale e - ove del caso - procedere in merito, previa garanzia di idonea copertura finanziaria;

Ritenuto di dover determinare in merito alle spese necessarie per la redazione di varianti parziali ex art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. al P.R.G.C. richieste dai privati - che rispondano ad un interesse pubblico -, nonché alle spese per diritti di segreteria, per l'istruttoria delle stesse e per le spese relative all'Organo tecnico nel processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Visto l'art. 10, comma 10, Legge 19/3/1993, n. 68 che istituisce i diritti di segreteria i cui proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio degli Enti Locali;

Visti,

lo Statuto del Comune di Beinette, approvato con D.C.C. 29/11/2004, n. 54;
la L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m. ed i.;
la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;
il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;
il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i.;
il D.Lgs. 18/4/2016, n. 50;
la proposta dell'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Urbanistica ed Edilizia Privata;

Uditi

.....

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

la Giunta Comunale

(omissis)

con voti favorevoli, contrari, astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

delibera

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di ritenere procedibili con carattere d'urgenza le domande di variante al P.R.G.C. pervenute dai proponenti il P.E.C. "R6.7" che comportano la divisione in comparti dello stesso e la disponibilità alla cessione delle aree necessarie per la rotatoria: tale cessione/assoggettamento ad uso pubblico ne comporta quindi la disponibilità – al momento dell'approvazione della variante al P.R.G.C. – delle aree a favore del Comune per la realizzazione della necessaria rotatoria.
- 3) Di escludere dal P.E.C. la proprietà del Comune di Beinette per i seguenti motivi:
 - non impegnare finanziariamente il Comune stesso nella quota parte delle spese per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, onde poter utilizzare tali somme per altri lavori ritenuti di maggiore necessità;
 - il lotto individuato per la proprietà comunale ricade su area oggi oggetto di richiesta di classificazione in zona inedificabile.
- 4) Di rimandare la discussione delle altre domande di variante al P.R.G.C. già depositate agli atti per economicità dei tempi, oltre che per valutare le aree idonee a trasformazione urbanistica procedibili dopo le trasformazioni in zone inedificabili di parte delle aree nella zona "R6.7".
- 5) Di assoggettare le richieste di variante al P.R.G.C. presentate dai proponenti il P.E.C. "R6.7", al pagamento della somma di € 100, per ognun proponente, quali diritti di segreteria.
- 6) Di dare atto che, la quota dei diritti di segreteria deve essere corrisposta in unica soluzione, entro 30 giorni dalla comunicazione di procedibilità della domanda.
- 7) Di assoggettare tali richieste urgenti di variante parziale ex art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. al P.R.G.C. relative alla zona "R6.7", al pagamento di un contributo pari all'intero costo della procedura di variante.
- 8) Di dare atto che la quota del contributo, equamente suddivisa tra i richiedenti e/o secondo quota millesimale, deve essere corrisposta secondo il cronoprogramma delle attività e dei pagamenti.
- 9) Di dare atto che, tutto quanto sopra, deve essere corrisposto tramite conto corrente postale n. 13426101 o codice IBAN IT 16 K 07601 10200 000013426101 intestato a Comune di Beinette – servizio tesoreria -, oppure alla tesoreria comunale presso la Banca Regione Europea S.p.A. - Filiale di Beinette - codice IBAN IT 42 E 06906 45990 000000012023.
- 10) Di dare indirizzo al Responsabile del Servizio Tecnico, in merito all'affidamento dell'incarico di redazione della variante parziale n. 12 ex art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., per procedere sulle domande in premessa, oltre varie ed eventuali proposte dell'ufficio competente.
- 11) Di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge.

Successivamente,

la Giunta Comunale

con voti favorevoli, contrari, astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..

